



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 17 agosto 2017

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 17 agosto 2017

FIN - Campania

17/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	<i>Stefano Arcobelli</i>	
Greg, Taipei e l' Australia «Dopo l' oro non mi fermo Ora vado fino...		1
17/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	<i>Gianluca Monti</i>	
Napoli promossa: 60a edizione per il 2019		3
17/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 37		
No ai controlli: 6 mesi di stop al francese Barnier		4
17/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 37		
NUOTO		5
17/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 37		
PALLANUOTO		6
17/08/2017 Il Mattino Pagina 21	<i>r.s.</i>	
Avrà la supervisione su pallanuoto e nuoto e sceglierà il...		7
17/08/2017 Il Mattino Pagina 29	<i>Gianluca Agata</i>	
Universiadi, ecco il progetto dal 31 agosto la bandiera		9
17/08/2017 Il Roma Pagina 8		
"Sport e movimento, dare vita agli anni": iniziativa dell' Asc		11

Greg, Taipei e l'Australia «Dopo l'oro non mi fermo Ora vado fino in fondo»

Paltrinieri pronto per la sfida mai vista: nei 1500 ritrova subito Romanchuk, poi 800 e 10 km. «E a Melbourne allenerò la tecnica»

Taipei è una piccola Tokyo per Greg. Se non sono prove generali di Olimpiadi, le Universiadi daranno, almeno, da lunedì a Gregorio Paltrinieri la percezione e il grado di sostenibilità di tre fatiche a distanza ravvicinata. Con l'eccezione, stavolta rispetto ai Mondiali, che i 1500 arriveranno prima e non dopo gli 800 neopromossi ai Giochi. Senza ancora aver consumato le vacanze - che trascorrerà dal 28 agosto tra Bangkok e Bali con la fidanzata Letizia -, l'imbattuto Gregorio Paltrinieri cerca in Oriente (come sempre) di alzare l'asticella. Naviga negli obiettivi a caccia di dinamiche diverse: nuotare in contemporanea in piscina e in acque libere, per Greg sarà soprattutto la prima volta in carriera con qualcosa di prezioso in palio. Se l'olimpionico a marzo ha debuttato nel fondo di Coppa Europa, rimanendo giù dal podio, nella capitale di Taiwan farà davvero il battesimo prima di essersi regalato un confronto-rivincita tutt'altro che facile nei 1500, visto il fresco precedente, contro l'ucraino Mykhailo Romanchuk che a Budapest s'è arreso alla supremazia dell'azzurro solo dai 1300 metri. Ma per Greg le uniche gemme finora non raccolte, quelle appunto universitarie dopo aver vinto tutto, rappresentano un ulteriore passo verso un altro break australiano. A Melbourne rifletterà in vista dell'Olimpiade 2020 ma cercherà nuovi spunti tecnici vista la triplice sfida che intende lanciare a se stesso: prevalere da mezzofondista veloce (800 contro l'iridato Gabri Detti che lo ha battuto a Budapest), da mezzofondista puro e naturale (i 1500) e da fondista (10 km).

Greg, prima di fare il temerario a Taipei, com'è il pensiero a freddo sui sofferti 1500 d'oro?
«E' vero, non mi era mai capitato di avere un avversario così importante vicino: non volevo perdere a Budapest i 1500, è qualcosa che mi rende orgoglioso. Avere l'ucraino a fianco e temere di perdere è stata un'esperienza snervante. Poi sì, ero sceso in acqua arrabbiato per il bronzo negli 800, e dunque essere riuscito a vincere è stata una liberazione...».

Universiadi ▶ Da domani a Taiwan con l'olimpionico

clit
GRIGIO DA LUNEDÌ AL 27 PER CHI CIBO...
ITALIA E MELBOURNE

Napoli promossa: 60° edizione per il 2019

L'ESCLUSIVO FIN

Greg, Taipei e l'Australia «Dopo l'oro non mi fermo Ora vado fino in fondo»

Paltrinieri pronto per la sfida mai vista: nei 1500 ritrova subito Romanchuk, poi 800 e 10 km. «E a Melbourne allenerò la tecnica»

Social

IL NUOTO COMINCIA DOMENICA Vendrame, Mirizzi, Zazzeri i velocisti, torna la Quadrella

Universiadi, vacanze e Australia: dove sono i paladini per un altro tipo di nuoto. Pronto ad avventurarsi in cosa?

AVADO DA HOKTON CHE E' PERICOLOSO E' MADDA EGENE E' IO CERCO QUALITÀ

GRIGIO PALTRINIERI CON MACK NORTON (AUS)

Volevo con Foglio e i passivi del bilancio?

Greg Paltrinieri prima di vincere il bronzo per Taiwan ha vinto per un tempo mai visto in un'occasione: 1'50"40 nei 1000 metri. La sua tecnica di nuoto è unica. Greg ha fatto il 1500 metri in 15'18"00, un tempo mai visto in un'occasione.

...Da una sorta di incubo, riemerso come del resto parla nel suo fortunato libro. Ma l' ucraino dice che la prossima volta lo batterà, e a Taipei ci sarà: come la mettiamo?

«Bisogna farle prima, le gare. Io l' ho vinta quella di Budapest.

Da 3 anni aspetto avversari, a cominciare da Sun Yang, che mi impegnino e battano. Forse il cinese s' è rassegnato, ora c' è Mikhailo. Io ci sono sempre, ma penso piuttosto a me stesso».

In che senso? «Da tre anni penso di poter fare 14'30 (il record mondiale di Sun è 14'31"02 del 2012, lui ha vinto a Budapest in 14'35"85, ovvero la settima prestazione alltime, 4 performance su 10 nella top ten sono sue, ndr) e non lo faccio mai. Ho fatto 14'34 agli Europei di Londra, la stessa cosa a Rio, ho rivinto il Mondiale senza migliorarmi: ecco bisogna fare qualcosa».

Staccando la spina e andando in Australia cercherà di cambiare qualcosa?

«Dipende anche da come faccio le gare. Questa volta ai Mondiali sono passato 1'53 al 200, che è abbastanza forte per me: se nuotassi una gara regolare e partissi un po' meno forte, magari potrebbe venir fuori qualcosa di diverso. Però se partissi meno forte in una finale mondiale sarebbe rischioso: mi porterei dietro troppi avversari. E arriverei ai 400-500 con tutti ancora lì. Se parto forte, invece, e passo 1'53 ai 200, 3'50 ai 400 (ed ero passato 3'49 negli 800), se faccio passaggi del genere, so che nessuno mi viene dietro, e quindi la gara è già a buon punto, sto per andare a vincere.

Quindi ho provato a fare la stessa cosa a Budapest: Romanchuk mi è venuto dietro».

Vedeva con l' occhio i passaggi sul tabellone?

«L' unica volta che sono riuscito a vedere i tempi dalla vasca, è stato a Netanya, dove ho fatto il record del mondo...Lì forse ho capito che ci si può aggiustare in corsa ma anche d' inconscio».

Lei ha sempre detto che Horton è più pericoloso di Romanchuk, ora andrà ad allenarsi con lui: non è un rischio?

«E' vero, l' australiano è forte: a Budapest ha fatto 14'43, ma ha un personale di 14'39. Però questo Romanchuk mi ha fatto scoprire cose di me che non sapevo, come gestire la gara testa a testa. In fondo mi è piaciuto nuotare una finale così. Horton quel tempone lo ha fatto ad aprile del 2016 e poi? Poi ha vinto l' Olimpiade ma nei 400».

Cosa cercherà insomma a Melbourne?

«L' Australia era il posto migliore per migliorare nella tecnica e nella virata. Mack nuota veramente bene. Io però l' ho già avvisati: vado lì per nuotare di qualità. Anche Mack nuota tanto come me, fa comunque 7 km a seduta, io ne faccio 8 a Ostia».

Universiade, vacanza e Australia, dove però dovrà adattarsi ad un altro tipo di routine. Pronto ad organizzarsi da solo?

«Sto cercando la sistemazione, starò probabilmente vicino alla piscina anche perché ci si alza molto presto lì».

Che giorni saranno intanto questi di Taiwan? «All' inizio avrei voluto nuotare solo la 10 km, ma già che ci sono nuoto anche in vasca: anche le batterie comunque saranno impegnative. Sarà una settimana di gare di alto livello, dovrò tirare. Ma tutto questo mi gasa. E la 10 km diventa ora una priorità: sarà un test importante. Perché io a Tokyo 2020 voglio arrivarci pronto. Ora non è detto che tutto vada bene subito, com' è successo ad Eilat. Posso soffrire l' acqua fredda, le botte che prenderò, la muta ma sento che è arrivata finalmente l' ora di tentare questa avventura». E magari di vincere la prima medaglia, come quando all' Idroscalo ragazzino sconosciuto vinceva i tremila tricolori...

Stefano Arcobelli

L' esecutivo FISU

Napoli promossa: 60a edizione per il 2019

Ieri presentata la rassegna italiana: previsti 270 milioni

Qui Taipei a voi Napoli.

Le Universiadi che scattano domani precedono la 30a edizione, in programma nel 2019 all' ombra del Vesuvio. Ecco perché è partita alla volta di Taiwan una delegazione del comitato organizzatore composta, tra gli altri, dal presidente Raimondo Pasquino e da Lorenzo Lentini, presidente Cusi. I preparativi fervono e ieri, durante il Comitato esecutivo Fisù, è stato presentato il Progress Report predisposto dalla Agenzia Regionale Universiadi Napoli 2019 (diretta da Gianluca Basile) sulle attività relative all' organizzazione della manifestazione. Il presidente del Cusi Lentini, ha sottolineato l' importanza degli accordi in corso con il Coni e con il mondo sportivo italiano per dare un concreto supporto all' evento. «Giovanni Malagò - ha detto Lentini - ha confermato la disponibilità a dare un supporto operativo con la collaborazione di tutte le federazioni, attesa la rilevanza internazionale dell' evento. L' Esecutivo Fisù ha molto apprezzato lo sforzo organizzativo in considerazione dei tempi ristretti, felice di poter celebrare il 60° anniversario delle Universiadi in Italia, dove dal 1959 a Torino si svolse la 1a edizione».

I NUMERI La delegazione napoletana tornerà da Taiwan con il vessillo ufficiale, la bandiera delle Universiadi e la torcia che segnerà il cammino fino al 2019. Perché tutto vada per il meglio, sono stati stanziati 270 milioni ed a Napoli arriveranno oltre 1000 atleti di 70 Paesi. A fine luglio sono stati approvati i progetti di fattibilità per 10 strutture tra le quali il San Paolo, il PalaVesuvio, la Scandone e il PalaBarbuto. Previsti wi-fi, impianti di condizionamento e il restyling di piste e pedane. Per lo stadio di Fuorigrotta anche una nuova illuminazione. Lavori che ammontano ad oltre 21 milioni di euro. Ci saranno campi per gare ed allenamenti anche sul lungomare. E' in allestimento infine il sito internazionale www.universiade2019napoli.it.



Greg, Taipei e l'Australia

«Dopo l'oro non mi fermo Ora vado fino in fondo»

● Palmirini pronto per la sfida mai vista: nei 1500 ritrova vanto Romanchuk, poi 800 e 10 km. «E a Melbourne allenerò la tecnica»

Un'idea di un triatleta di 34 anni. Per il triatleta australiano Greg Rast, il 2017 è un anno che non si ferma. Dopo il trionfo nel triathlon olimpionico di Rio de Janeiro, il campione australiano si prepara per la stagione 2018. In programma il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020, il triathlon olimpionico di Parigi nel 2024 e il triathlon olimpionico di Londra nel 2028. Rast ha già vinto il triathlon olimpionico di Rio de Janeiro nel 2016 e il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020. Rast ha già vinto il triathlon olimpionico di Rio de Janeiro nel 2016 e il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020. Rast ha già vinto il triathlon olimpionico di Rio de Janeiro nel 2016 e il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020.

Un'idea di un triatleta di 34 anni. Per il triatleta australiano Greg Rast, il 2017 è un anno che non si ferma. Dopo il trionfo nel triathlon olimpionico di Rio de Janeiro, il campione australiano si prepara per la stagione 2018. In programma il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020, il triathlon olimpionico di Parigi nel 2024 e il triathlon olimpionico di Londra nel 2028. Rast ha già vinto il triathlon olimpionico di Rio de Janeiro nel 2016 e il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020. Rast ha già vinto il triathlon olimpionico di Rio de Janeiro nel 2016 e il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020.

Un'idea di un triatleta di 34 anni. Per il triatleta australiano Greg Rast, il 2017 è un anno che non si ferma. Dopo il trionfo nel triathlon olimpionico di Rio de Janeiro, il campione australiano si prepara per la stagione 2018. In programma il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020, il triathlon olimpionico di Parigi nel 2024 e il triathlon olimpionico di Londra nel 2028. Rast ha già vinto il triathlon olimpionico di Rio de Janeiro nel 2016 e il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020. Rast ha già vinto il triathlon olimpionico di Rio de Janeiro nel 2016 e il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020.

Un'idea di un triatleta di 34 anni. Per il triatleta australiano Greg Rast, il 2017 è un anno che non si ferma. Dopo il trionfo nel triathlon olimpionico di Rio de Janeiro, il campione australiano si prepara per la stagione 2018. In programma il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020, il triathlon olimpionico di Parigi nel 2024 e il triathlon olimpionico di Londra nel 2028. Rast ha già vinto il triathlon olimpionico di Rio de Janeiro nel 2016 e il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020. Rast ha già vinto il triathlon olimpionico di Rio de Janeiro nel 2016 e il triathlon olimpionico di Tokyo nel 2020.

Nuoto: allenatore

No ai controlli: 6 mesi di stop al francese Barnier

Allenatore squalificato (sei mesi) per doping è Romain Barnier, mentore a Marsiglia del campione del mondo Camille Lacourt e di Metella (medagliati ai Mondiali di Budapest) nonché dell' olimpionico Florent Manaudou e di Gilot e Bousquet, un personaggio in carriera dal 2012, sospeso dalle sue funzioni da parte dell'agenzia francese antidoping (Afd) a partire dal 6 luglio. Motivo: s'è opposto a dei controlli antidoping a sor presa in allenamento su 3 dei suoi 6 nuotatori in un test a sorpresa. Barnier ha fatto appello e il Consiglio di Stato affronterà il caso il 23 agosto.

Intanto è stato inibito a partecipare, direttamente o indirettamente, a manifestazioni sotto l'egida federale. Si parla addirittura di sanzione moderata rispetto alla gravità dell'azione. Era candidato a prendere il posto di Laurent Guivarc'h, ora d.t. francese a interim.

TUTTENOTIZIE

GIUCHI MALESI E POLEMICHE Come se bastassero le polemiche dell'olimpionico di Singapore Joseph Schooling (andiamo a insegnare 2-3 course con furono sociali dei malesi, a Kuala Lumpur per i Giochi del sud-est asiatico al via sabato il caso per i rilievi nei lavori.

PALLAVOLO 2

Oggi gli azzurri in Olanda per due test pre-Euro

Dopo qualche giorno di riposo, nel pomeriggio si sono riuniti a Rotterdam la Nazionale maschile e l'Under-18. Insieme al Campionato Europeo Diletti. Oggi gli azzurri parteciperanno per l'Olanda due test pre-Euro. I due avversari saranno il Destinatario e Apollonio che giocheranno con la nazionale locale. Una gara per il campionato d'Europa per il 12, seguita a Rotterdam, il campionato italiano. Insieme a questi, i ragazzi, Vittorio, Saba, Berti, Pignatelli, Antonino, Sanna, Saverio, Spigno, Balzano, Cacciari, Pascarelli.

RANKING FIN

Nel ranking mondiale la nazionale maschile è in prima posizione con 144 punti. Seguono la Spagna con 131, l'Italia con 129, l'Olanda con 128. In Europa la Spagna è in testa con 124, la Francia con 122, l'Italia con 120, l'Olanda con 118.

Assunta: trionfa l'Onda con Brugante

Una vittoria di misura in 545 secondi, grazie al tecnico Carlo Sanna, che si è battuto per la prima volta in questo tipo di evento. È stato il primo podio nella storia del campionato. È stato il primo podio nella storia del campionato. È stato il primo podio nella storia del campionato.

PALLAVOLO 1

Zaitsev, l'uomo adatto per la rabbia di Perugia «Voglio voltar pagina»

In un primo allenamento col club «Meno stacco dal passato, mi aspetto molto da me»

Per l'allenatore Igor Vaynskiy, un uomo adatto per la rabbia di Perugia. È un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

TIPICA, TROTTA ITALIANO PROTAGONISTA

Twister Bt sulle orme di Varenne: 2° posto nel Jubileumspokal

Una vittoria di misura in 545 secondi, grazie al tecnico Carlo Sanna, che si è battuto per la prima volta in questo tipo di evento. È stato il primo podio nella storia del campionato. È stato il primo podio nella storia del campionato. È stato il primo podio nella storia del campionato.

GOLE: CONFIRMA DAGLI ESAMI TOSSICOLOGICI

Woods e l'arresto: colpa dei farmaci

Un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

BASIBAL

Il Club di Bari vince il campionato

Il Club di Bari vince il campionato. È un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

NOI CONTROLLI

6 mesi di stop al francese Barnier

Un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

LA SITUAZIONE

ESPERIMENTI AL VITA

Un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

DODI

Il Club di Bari vince il campionato

Il Club di Bari vince il campionato. È un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

LA SITUAZIONE

ESPERIMENTI AL VITA

Un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

LA SITUAZIONE

ESPERIMENTI AL VITA

Un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

LA SITUAZIONE

ESPERIMENTI AL VITA

Un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

LA SITUAZIONE

ESPERIMENTI AL VITA

Un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

LA SITUAZIONE

ESPERIMENTI AL VITA

Un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

LA SITUAZIONE

ESPERIMENTI AL VITA

Un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

LA SITUAZIONE

ESPERIMENTI AL VITA

Un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.

LA SITUAZIONE

ESPERIMENTI AL VITA

Un uomo che ha fatto della società sul mercato. «Questo lavoro mi ha fatto imparare molte cose, ma il lavoro è un lavoro e io sono pronto a lavorare. Ho delle nozioni molto positive per fare bene. Ho una buona preparazione, e sono pronto a giocare con il club.



NUOTO

EUROPA L'Europa domina in acqua secondo le cifre dei Mondiali. Finalisti: Europa 353, Americhe 182, Asia 126, Oceania 51, Africa 7. Per Nazioni 49.1% Europa, 27.2% Americhe, 17.5% Asia, 7.1% Oceania, 9.1% Africa. Medaglie: 1. Europa 105 (34-34-37, 46.1%, 16 Paesi); 2. Americhe 64 (24-20-20, 28.1%, 5 Paesi); 3. Asia 44 (13-17-14, 19.3%, 5 Paesi); 4. Oceania 12 (3-5-4, 5.2%, 1 Paese); 5. Africa 3 (1-0-2, 1.3%, 2 Paesi).

TUTTENOTIZIE

GIUCHI MALESI E POLEMICHE Come se bastasse le polemiche dell'implicazione di Singapore Joseph Schooling (andiamo a insegnare 2-3 cose) con furono sciatisti dei maltesi, a Kuala Lumpur per i Giochi del sud-est asiatico si va sabato il caso per i rilievi nei lavori.

PALLENROTTA 2
Oggi gli azzurri in Giamaica per due test pre-Europei

Dopo qualche giorno di riposo, con una finalissima mondiale a termine e una nazionale di Federazione Italiana Pallanuoto (FIP) in programma per l'Italia dove sono previsti i test pre-Europei, gli azzurri si sono recati in Giamaica per due test pre-Europei. Insieme ai giocatori della nazionale, anche i giocatori della nazionale A e B. Gli allenatori sono Vincenzo De Luca e Massimo Marchetti. I test si svolgono in una piscina di 25 metri a Salford, in Inghilterra. I giocatori sono: Vanni, Salvi, Botto, Sciacca, Antonello, Corbelli, Gianfranceschi, Marini, Biscione, Spurio, Balzano, De Luca, Pizzini.

PALLENROTTA 1
Zaitsev, l'uomo adatto per la rabbia di Perugia «Voglio voltar pagina»

È lui il primo allenamento con lui: «Sono stanco del passato, mi aspetto molto da me»

PALLENROTTA 1
Zaitsev, l'uomo adatto per la rabbia di Perugia «Voglio voltar pagina»

È lui il primo allenamento con lui: «Sono stanco del passato, mi aspetto molto da me»

PALLENROTTA 1
Zaitsev, l'uomo adatto per la rabbia di Perugia «Voglio voltar pagina»

PALLENROTTA 2
Oggi gli azzurri in Giamaica per due test pre-Europei

Dopo qualche giorno di riposo, con una finalissima mondiale a termine e una nazionale di Federazione Italiana Pallanuoto (FIP) in programma per l'Italia dove sono previsti i test pre-Europei, gli azzurri si sono recati in Giamaica per due test pre-Europei. Insieme ai giocatori della nazionale, anche i giocatori della nazionale A e B. Gli allenatori sono Vincenzo De Luca e Massimo Marchetti. I test si svolgono in una piscina di 25 metri a Salford, in Inghilterra. I giocatori sono: Vanni, Salvi, Botto, Sciacca, Antonello, Corbelli, Gianfranceschi, Marini, Biscione, Spurio, Balzano, De Luca, Pizzini.

PALLENROTTA 1
Zaitsev, l'uomo adatto per la rabbia di Perugia «Voglio voltar pagina»

È lui il primo allenamento con lui: «Sono stanco del passato, mi aspetto molto da me»

PALLENROTTA 2
Oggi gli azzurri in Giamaica per due test pre-Europei

Dopo qualche giorno di riposo, con una finalissima mondiale a termine e una nazionale di Federazione Italiana Pallanuoto (FIP) in programma per l'Italia dove sono previsti i test pre-Europei, gli azzurri si sono recati in Giamaica per due test pre-Europei. Insieme ai giocatori della nazionale, anche i giocatori della nazionale A e B. Gli allenatori sono Vincenzo De Luca e Massimo Marchetti. I test si svolgono in una piscina di 25 metri a Salford, in Inghilterra. I giocatori sono: Vanni, Salvi, Botto, Sciacca, Antonello, Corbelli, Gianfranceschi, Marini, Biscione, Spurio, Balzano, De Luca, Pizzini.

PALLENROTTA 1
Zaitsev, l'uomo adatto per la rabbia di Perugia «Voglio voltar pagina»

È lui il primo allenamento con lui: «Sono stanco del passato, mi aspetto molto da me»

PALLENROTTA 1
Zaitsev, l'uomo adatto per la rabbia di Perugia «Voglio voltar pagina»

È lui il primo allenamento con lui: «Sono stanco del passato, mi aspetto molto da me»

PALLENROTTA 1
Zaitsev, l'uomo adatto per la rabbia di Perugia «Voglio voltar pagina»

È lui il primo allenamento con lui: «Sono stanco del passato, mi aspetto molto da me»

PALLENROTTA 2
Oggi gli azzurri in Giamaica per due test pre-Europei

Dopo qualche giorno di riposo, con una finalissima mondiale a termine e una nazionale di Federazione Italiana Pallanuoto (FIP) in programma per l'Italia dove sono previsti i test pre-Europei, gli azzurri si sono recati in Giamaica per due test pre-Europei. Insieme ai giocatori della nazionale, anche i giocatori della nazionale A e B. Gli allenatori sono Vincenzo De Luca e Massimo Marchetti. I test si svolgono in una piscina di 25 metri a Salford, in Inghilterra. I giocatori sono: Vanni, Salvi, Botto, Sciacca, Antonello, Corbelli, Gianfranceschi, Marini, Biscione, Spurio, Balzano, De Luca, Pizzini.

PALLENROTTA 1
Zaitsev, l'uomo adatto per la rabbia di Perugia «Voglio voltar pagina»

È lui il primo allenamento con lui: «Sono stanco del passato, mi aspetto molto da me»

Assunta: triomfa l'onda con Brigante
Fuori per Brigante a Onda di...
Voi d'onda il Palù della Rocca, grazie al fante Dario Sanna, dieci digiorgani che ha sfogato per primo il naufrago in realtà al casale. Purò Abile la prima parte della corsa verso San Diego, con il suo servizio di Doro, prima del servizio dell'Ona al largo San Martino. Furto e caccia verso la prima vittoria in Palù di Senna, il naufrago è stato arrestato. Incontro con il Palù di Senna, il naufrago è stato arrestato. Incontro con il Palù di Senna, il naufrago è stato arrestato.

IPFICA, TROFEO ITALIANO PROTAGONISTA
Twister 35 sulle orme di Varenne: un 2° posto nel Jubileumspokalen Shadow Gar Quinto con rimpianto
Dopo un periodo di fortuna in 400 km, Twister 35 è tornato in Italia. La vittoria è stata conquistata con un tempo di 14 ore e 20 minuti. Twister 35 è tornato in Italia. La vittoria è stata conquistata con un tempo di 14 ore e 20 minuti.

NUOTO ALLENATORE
Noi al controllo: 6 mesi di stop al francese Barner
Allo scudetto di Nuoto, il francese Barner è stato squalificato per sei mesi per doping. Il controllo è stato effettuato dalla commissione antidoping.

EUROPA E MEDITERRANEA
SOPRACCOMPLETO AL VIA
Il campionato di calcio è iniziato con il match di apertura tra Lazio e Fiorentina. La partita si è conclusa con un pareggio a reti bianche.

WOODS E ARRESTO: COLPA DEI FARMACI
L'allenatore Tiger Woods è stato arrestato per possesso di marijuana. L'accusa è che il tenore abbia utilizzato droghe per migliorare le sue prestazioni durante un tour in Florida.

GIULIA CONFERRA DAI GUAI TOSSICOLOGICI
WOODS E ARRESTO: COLPA DEI FARMACI
L'allenatore Tiger Woods è stato arrestato per possesso di marijuana. L'accusa è che il tenore abbia utilizzato droghe per migliorare le sue prestazioni durante un tour in Florida.

LA S.P. PROVINCIA DI SALICHO
RIUNITI ABBONDI IN SARDEGNA
Il campionato di calcio è iniziato con il match di apertura tra Lazio e Fiorentina. La partita si è conclusa con un pareggio a reti bianche.

REDA 100
Il campionato di calcio è iniziato con il match di apertura tra Lazio e Fiorentina. La partita si è conclusa con un pareggio a reti bianche.

PALLANUOTO

SILIPO Un grande ritorno al Posillipo. L'olimpionico Carlo Silipo, che allenò i napoletani, sarà direttore tecnico della società ora presieduta da Vincenzo Semeraro.

<h3>TUTTENOTIZIE</h3> <p>GIUOCO MALESI E POLEMICHE Come se bastasse le polemiche dell'impionico di Singapore Joseph Schoelling (andiamo a insegnare 2-3 cose) con furono scarsi dei malesi, a Kuala Lumpur per i Giochi del sud-est asiatico si va subito il caso per i rinvii nei lavori.</p>	<p>INTRA 2017 Il secondo scudetto consecutivo per il club di Silipo, con un bilancio di 21 vittorie e 10 sconfitte. Il campionato è stato vinto con il miglior attacco della lega, con un totale di 219 gol.</p>	<p>LA RIVOLUZIONE Il ritorno di Silipo ha permesso di dare un'identità al club, con un approccio tecnico e tattico che ha permesso di vincere il campionato.</p>
<h3>Zaitsev, l'uomo adatto per la rabbia di Perugia «Voglio voltar pagina»</h3> <p>Il nuovo allenatore del club: «Meno stacco del passato, mi aspetto molto da me»</p> <p>ANTONIO MENCOLI PERUGIA</p> <p>Il nuovo allenatore del club è Ivan Zaitsev, 38 anni, ex giocatore di alto livello, che ha guidato la nazionale russa e ha vinto una medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Londra 2012. Zaitsev ha lavorato per anni come allenatore in Italia, in particolare al club di Silipo, dove ha vinto il campionato nel 2016. Per lui è un ritorno alla guida del club, con un'esperienza che lo rende l'uomo adatto per la rabbia di Perugia.</p>	<p>LA RIVOLUZIONE Il ritorno di Silipo ha permesso di dare un'identità al club, con un approccio tecnico e tattico che ha permesso di vincere il campionato.</p>	<p>LA RIVOLUZIONE Il ritorno di Silipo ha permesso di dare un'identità al club, con un approccio tecnico e tattico che ha permesso di vincere il campionato.</p>
<p>WOODS E ARRESTO Il golfista è stato arrestato per il secondo anno consecutivo per il suo coinvolgimento in un scandalo riguardante il tour dei giocatori. L'arresto è avvenuto in un hotel di Las Vegas.</p>	<p>LA RIVOLUZIONE Il ritorno di Silipo ha permesso di dare un'identità al club, con un approccio tecnico e tattico che ha permesso di vincere il campionato.</p>	<p>LA RIVOLUZIONE Il ritorno di Silipo ha permesso di dare un'identità al club, con un approccio tecnico e tattico che ha permesso di vincere il campionato.</p>

Il ritorno di Silipo ha permesso di dare un'identità al club, con un approccio tecnico e tattico che ha permesso di vincere il campionato. Silipo ha lavorato per anni come allenatore in Italia, in particolare al club di Silipo, dove ha vinto il campionato nel 2016. Per lui è un ritorno alla guida del club, con un'esperienza che lo rende l'uomo adatto per la rabbia di Perugia.

Il ritorno Il campione olimpico del 1992 a Barcellona è già stato allenatore del team rossoverde dal 2007 al 2011

Avrà la supervisione su pallanuoto e nuoto e sceglierà il nuovo coach

Circolo Posillipo, Silipo sarà il nuovo direttore tecnico

Finalmente un segnale positivo per il Posillipo. Dopo aver annunciato il drastico taglio sul contributo per la pallanuoto (da 750 a 300mila euro) e la rinuncia alla Euro Cup, il club che da un mese è presieduto da Enzo Semeraro sta per piazzare un importante colpo: il ritorno di Carlo Silipo. Per l'ex campione olimpico e mondiale, vincitore di sei scudetti e di tre Coppe dei campioni con la calottina dei rossoverdi, di cui è stato l'allenatore dal 2007 al 2011, pronto l'incarico di direttore tecnico, con la supervisione su pallanuoto e anche nuoto.

È una mossa che rassicura sull'ipotesi di smantellamento della più florida sezione del club di Mergellina, come confermano i titoli in bacheca e il numero di nazionali, e fa capire che il Circolo guarda al futuro perché l'obiettivo di Silipo sarà riorganizzare il settore e rilanciare il vivaio, quello che rappresentò la base dei successi negli anni Ottanta, con gli scudetti vinti da Fiorillo, dai Porzio, dai Postiglione e dai Fiorentino, tutti cresciuti nelle giovanili.

Silipo è cresciuto nella Canottieri Napoli, lasciata dopo aver vinto l'oro olimpico del '92 a Barcellona per lanciarsi nell'avventura col Posillipo, di cui è stato un simbolo prima da giocatore e poi da allenatore. Dopo aver lasciato la panchina rossoverde, si è dedicato all'attività imprenditoriale nella ristorazione senza perdere di vista il club in cui gioca suo figlio Tommaso, quattordicenne. Carlo, recordman di presenze in Nazionale (482 gare), ha avuto allestiti offerte in questi anni, tra le quali la nazionale americana. E proprio negli States ha ricevuto tre anni fa un prestigioso riconoscimento: è entrato nella Hall of Fame mondiale, il suo posto è accanto a quelle di altre leggende nella sede della Ishof a Fort Lauderdale, in Florida.

A 46 anni una nuova importante scommessa per il rilancio del Posillipo, che ha una situazione finanziaria così pesante da aver spinto il nuovo presidente Semeraro a chiedere sforzi economici ai soci e ai nuovi consiglieri. L'ipotesi sempre più concreta dell'arrivo di Silipo ha convinto due dei giocatori

La novità La squadra di Montella stasera in campo contro i macedoni dello Shkëndija per la gara di andata dell'ultimo turno preliminare

Milan, ecco Kalinic e oggi c'è l'Europa League



Calciatori di mezza Roberto Kalinic, 30 anni, attaccante croato passato dalla Fiorentina al Milan

Il colpo Il francese arriva dopo cinque stagioni al Psg per rinforzare il centrocampo dei bianconeri



Il colpo Il francese arriva dopo cinque stagioni al Psg per rinforzare il centrocampo dei bianconeri

La Juve regala Matuidi alla mediana di Allegri

Il centrocampista francese, 28enne, arriva dalla Juventus per rinforzare la mediana di Allegri. Il colpo è stato fatto dalla Juventus che ha ceduto il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'apporto di Gianluca Pagnani, allenatore della Lazio, che ha convinto il presidente della Lazio, Claudio Lotito, a cedere il giocatore al Milan.

più importanti, Negri e Renzuto Iodice (reduce dall' esperienza con la Nazionale ai Mondiali), a non cedere alle lusinghe di altre squadre.

Nella prossima settimana sono attese l' ufficializzazione dell' incarico a Silipo e la nomina dell' allenatore che prenderà il posto di Mauro Occhiello, il giovane tecnico che due anni fa ha firmato l' ultimo successo del club vincendo la Euro Cup nella finale tutta napoletana contro l' Acquachiara. Tra i candidati c' è Roberto Brancaccio, ex giocatore del Posillipo, già vice del compianto maestro Paolo De Crescenzo alla guida dell' Acquachiara. Il nuovo tecnico dirigerà anche la Under 20.

r.s.

Lo sport, l'evento

Universiadi, ecco il progetto dal 31 agosto la bandiera

Stupore Il presidente della Fisv «Un'idea geniale» il villaggio sulle navi da crociera

Il futuro è già oggi. Taipei consegnerà il prossimo 30 agosto la bandiera delle Universiadi alla città di Napoli. E il giorno dopo il vessillo dello sport universitario sventolerà all'ombra del Vesuvio per ricordare a tutti che tra soli, e va sottolineato soli, due anni, Napoli e la Campania vivranno una delle manifestazioni più importanti per lo sport mondiale.

Qualche dato: settanta impianti coinvolti nelle cinque province, quindicimila tra atleti e tecnici, centosettanta paesi partecipanti, una invasione senza precedenti che farà vivere lo spirito olimpico universitario all'intera regione. Vernissage ieri a Taipei della delegazione campana, una ventina di elementi con in testa il presidente dell' Agenzia Regionale per le Universiadi Raimondo Pasquino, il presidente del Cusi Lorenzo Lentini il direttore generale dell' Aru Gianluca Basile. Obiettivo parlare di Napoli e di quello che sarà. L'occasione è stata l' Esecutivo della Fisv, la federazione mondiale degli sport universitari riunita alla vigilia dell' edizione 2017 dei Giochi (19-30 agosto). E Napoli ha snocciolato tutti i suoi dati, i suoi progetti, i suoi sogni. Un lavoro svolto, per il presidente Lentini, a braccetto con il Coni e con il mondo sportivo italiano.

«Giovanni Malagò - ha dichiarato Lentini - ha confermato la disponibilità a dare un supporto operativo con la collaborazione di tutte le federazioni sportive nazionali attese a dare un supporto operativo in considerazione dei tempi ristretti, felice di poter celebrare il sessantesimo anniversario delle Universiadi in Italia, dove nel 1959 a Torino si svolgeva la prima edizione».

Si parte, dunque, a cominciare dalle due navi che saranno all' ancora alla Stazione Marittima e che costituiranno il villaggio degli atleti. Un'idea geniale per il russo Oleg Matytsin, il numero uno della Fisv. E poi 277,5 milioni messi sul piatto da Regione e Governo per rimettere in sesto gran parte dell' impiantistica regionale, oltre che logistica e organizzazione. Il via il 22 luglio fino al 4 agosto 2019. Le date sono indicative ma rappresentano la finestra dell' ultima settimana di luglio e la prima di agosto.

17 agosto 2017
Il Mattino

Il piano Rastano a Taipei
70 ingegneri cinesi ed
170 paesi partecipanti

Gianluca Basile

Il futuro è già oggi. Taipei consegnerà il prossimo 30 agosto la bandiera delle Universiadi alla città di Napoli. E il giorno dopo il vessillo dello sport universitario sventolerà all'ombra del Vesuvio per ricordare a tutti che tra soli, e va sottolineato soli, due anni, Napoli e la Campania vivranno una delle manifestazioni più importanti per lo sport mondiale.

Qualche dato: settanta impianti coinvolti nelle cinque province, quindicimila tra atleti e tecnici, centosettanta paesi partecipanti, una invasione senza precedenti che farà vivere lo spirito olimpico universitario all'intera regione.

Dalla prima di cronaca

Amn, corsa verso il baratro: un patto oltre gli egoismi

Uberto Del Tufo

Questa volta il patto è stato siglato tra il presidente della Fisv, Raimondo Pasquino, e il presidente del Cusi, Lorenzo Lentini. Un patto che prevede un impegno economico di 277 milioni per la città di Napoli.

Un lavoro svolto, per il presidente Lentini, a braccetto con il Coni e con il mondo sportivo italiano.

«Giovanni Malagò - ha dichiarato Lentini - ha confermato la disponibilità a dare un supporto operativo con la collaborazione di tutte le federazioni sportive nazionali attese a dare un supporto operativo in considerazione dei tempi ristretti, felice di poter celebrare il sessantesimo anniversario delle Universiadi in Italia, dove nel 1959 a Torino si svolgeva la prima edizione».

Si parte, dunque, a cominciare dalle due navi che saranno all' ancora alla Stazione Marittima e che costituiranno il villaggio degli atleti.

Un'idea geniale per il russo Oleg Matytsin, il numero uno della Fisv.

E poi 277,5 milioni messi sul piatto da Regione e Governo per rimettere in sesto gran parte dell' impiantistica regionale, oltre che logistica e organizzazione.

Il via il 22 luglio fino al 4 agosto 2019. Le date sono indicative ma rappresentano la finestra dell' ultima settimana di luglio e la prima di agosto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Continua --> 9

Primo piano **Napoli** 29



Lo sport, l'evento

Universiadi, ecco il progetto dal 31 agosto la bandiera

Il piano Rastano a Taipei 70 ingegneri cinesi ed 170 paesi partecipanti



Gianluca Basile

Il futuro è già oggi. Taipei consegnerà il prossimo 30 agosto la bandiera delle Universiadi alla città di Napoli. E il giorno dopo il vessillo dello sport universitario sventolerà all'ombra del Vesuvio per ricordare a tutti che tra soli, e va sottolineato soli, due anni, Napoli e la Campania vivranno una delle manifestazioni più importanti per lo sport mondiale.



Raimondo Pasquino

Universiadi, ecco il progetto dal 31 agosto la bandiera

Il piano Rastano a Taipei 70 ingegneri cinesi ed 170 paesi partecipanti



Lorenzo Lentini

Il futuro è già oggi. Taipei consegnerà il prossimo 30 agosto la bandiera delle Universiadi alla città di Napoli. E il giorno dopo il vessillo dello sport universitario sventolerà all'ombra del Vesuvio per ricordare a tutti che tra soli, e va sottolineato soli, due anni, Napoli e la Campania vivranno una delle manifestazioni più importanti per lo sport mondiale.

Una quindicina al momento le discipline previste con queste sedi tra gare ed allenamenti: Atletica leggera (Stadio San Paolo, allenamenti Collana, Virgiliano, Cus Napoli, Stadio Pinto di Caserta), Calcio (Napoli, Castellammare, Avellino, Salerno, Benevento, Pagani, Portici), Basket (PalaBarbuto, Caserta, Avellino, Scafati, Casoria), Ginnastica (Palavesuvio), Judo (San Giorgio a Cremano, Mostra d'oltremare), Nuoto (Piscina Scandone), Pallanuoto (Piscina Scandone, Mostre d'Oltremare, per gli allenamenti Barra, Acquachiera, Monteruscello, Casoria, Caserta, Santa Maria Capua Vetere), Pallavolo (Palavesuvio, Eboli, Battipaglia, Benevento, Aversa, San Giorgio, Casoria), Rugby a 7 (Albricci e Benevento), Scherma (Fisciano, Salerno), Taekwondo (PalaVesuvio), Tennis (Villa Comunale, Vomero, Rama, Cus, Santa Maria Capua Vetere), Tennistavolo (San Nicola la Strada), Tiro a segno (Via Campegna), Tiro con l'arco (Reggia di Caserta), Tuffi (Mostra d'Oltremare), Vela (Napoli, Amalfi).

Fin qui le linee generali del progetto. Ma il 22 luglio del 2019, se questa sarà la data della cerimonia di apertura, è già domani, anzi, ieri, e lo scenario, complice anche il fatto che Napoli è subentrata in corsa dopo la rinuncia di Brasilia soltanto il 5 marzo del 2016, sembra non essere dei più esaltanti in fatto di tempi. Il rischio della brutta figura è dietro l'angolo. La Regione ha stanziato per gli impianti napoletani 21 milioni. Un restyling robusto che interesserà per le gare PalaVesuvio, Stadio San Paolo, PalaBarbuto, Piscina Scandone, Pala Dennerlein. Per gli allenamenti Virgiliano, Polifunzionale di Soccavo, Campo sportivo Giorgio Ascarelli, Stadio Caduti di Brema, Stadio S. Pietro a Patierno. Sul lungomare, invece, saranno allestiti campi per gare e allenamenti. Previsti Wi-fi e aria condizionata nei palasport napoletani, il totale rifacimento della pista di atletica e dell'impianto di illuminazione del San Paolo, la realizzazione di una nuova vasca olimpionica (50 metri) contigua alla Scandone per il riscaldamento degli atleti e il completo restyling della stessa Scandone. Al PalaBarbuto previsto il rifacimento dell'intero parquet da gioco, al Palavesuvio e al Paladennerlein interventi manutentivi alle coperture. E ancora, l'erba sintetica per tutti i campi di allenamento dedicati al calcio, la recinzione intorno alla pista del Virgiliano e la manutenzione degli spogliatoi al Polifunzionale di Soccavo. E un adeguamento del Lungomare per lo svolgimento delle gare di tennis e vela.

E qui nascono i problemi. E le domande. Durante le ristrutturazioni l'attività di base e di alto livello si fermerà? E se proseguirà, in che modo? E ancora, è necessario armonizzare i calendari perché le date di nuoto e pallanuoto si accavallano. Quali saranno i test event necessari in tutte le grandi manifestazioni per saggiare le criticità degli impianti ad un anno dalle gare? Così come la pedana dei tuffi della mostra d'Oltremare è sottoposta a vincolo e deve essere ristrutturata. Settembre sarà un mese decisivo perché, l'impressione è che dal punto di vista operativo ci sia bisogno di una accelerata senza pari perché le opere sono ferme e dopo il grande lavoro fatto dalla politica per portare le Universiadi a Napoli è necessario cominciare a parlare di situazioni concrete.

Il tutto entro quindici giorni altrimenti il rischio fallimento è dietro l'angolo. Il 31 agosto la bandiera delle Universiadi sventolerà a Napoli trovando una città che deve partire pena una gran brutta figura. Senza contare il coinvolgimento della città che è ancora molto a digiuno di quanto accadrà tra due anni all'ombra del Vesuvio. Governo-Coni-Regione-Comune-Aru-Cusi sono chiamati ad un tavolo che dovrà lanciare i Giochi del 2019. In assenza di quello il rischio è di compiere qualche passo falso che potrebbe poi diventare determinante.

Un altro discorso è poi il lascito.

Peccato, infatti, che a parte la ristrutturazione degli impianti sportivi, non venga previsto nel progetto qualche struttura che possa continuare ad esistere come accaduto in occasione dei Giochi del Mediterraneo del 1963. La seconda piscina alla Scandone, ad esempio. Il 2019 è domani, ma c'è sempre tempo di pensarci.

Gianluca Agata

SANTA MARIA DI CASTELLABATE

"Sport e movimento, dare vita agli anni": iniziativa dell' Asc

SANTA MARIA DI CASTELLABATE. È stato presentato presso il Lido "Giglio di Mare" di Santa Maria di Castellabate, alla presenza dei consiglieri regionali Gianmarco Miele, Michele Somma, Franco Caiazzo e Giuseppe Violante (nella foto) di ASC Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI, il progetto "Sport e Movimento dare vita agli anni" con l'obiettivo di incrementare e promuovere l'attività fisico-motoria. Il progetto si articolerà con gare di nuoto, di tennis tavolo, di burraco, di ginnastica ed bocce su sabbia. Gare di nuoto di 100 e 200 metri che vedranno protagoniste solo donne organizzate dalla sessione sport donna Asc Campania capeggiata da Francesca Barra.



REGIONE Cesaro (Fi) attacca De Luca: «Primo atto concreto da neo-commissario, destini i fondi per il taglio dei ticket»

Sanità, arriva il "blitz" di Ferragosto

Aumentano gli stipendi dei manager

Mario Piro
 NAPOLI «La sanità campana per i riciclatori affide future e gli imprevisti in corso, deve poter contare su una classe dirigente qualificata, motivata ed adeguatamente remunerata, ove ne ricorrano le condizioni». Con questo messaggio, la giunta regionale, con delibera pubblicata sul Bure di lunedì, aumenta lo stipendio dei direttori generali di Asl e aziende ospedaliere. Il tutto suddiviso in tre fasce: per la prima, l'emolumento fondo di di quasi 15 milioni euro, per quella successiva di 15 milioni, per la terza di 14 milioni. I parametri sui quali si basano le nuove retribuzioni sono tre: volume delle entrate di parte corrente delle aziende; numero di assistiti e posti letto; numero di dipendenti. «Ho stato attento, è molto che in regione Campania i direttori generali delle aziende sanitarie ricevono un compenso annuo inferiore a quello delle agenzie di coordinamento, con particolare riferimento a quelle di Dipartimento. Un blitz agguato che non piace alle opposizioni. Dalla riunione del capogruppo campano di Forza Italia, Armando Cesaro «ecco il primo atto concreto del neo commissario alla sanità campana De Luca: l'aumento degli stipendi dei manager delle Asl e degli ospedali». Un vargonesco blitz di Ferragosto, assolutamente inaccettabile visto che non risulta ancora effettuata nessuna verifica degli obiettivi affidati ai direttori generali: la sanità viene ancora nel caso più totale, i medici e gli infermieri continuano a lavorare in condizioni di grave difficoltà e i cittadini continuano a pagare i ticket sanitari salatamente. Cesaro sottolinea che «De Luca si sponda dunque l'aspirazione di questa delibera e destini queste risorse al taglio dei ticket e alla soluzione dei problemi vertiginosi dalle liste d'attesa e dallo scandalo delle barelle che, nonostante le sue promesse, sono ancora lì in corridoi dei reparti dei nostri ospedali». È il vicepresidente del parlamentino campano, Erammo Russo (Fi) a mettere «la riparametrizzazione del trattamento economico dei direttori generali di Asl e ospedali sembra un blitz in piena regola ma per certi versi non lo è. Ci meglio, lo è per le modalità e la compatibilità con cui si sta consumando, almeno così una deliberazione di giunta regionale adottata in agosto e pubblicata addirittura alla vigilia di Ferragosto, ma non lo è se si tiene conto del fatto che già a dicembre la maggioranza di centrosinistra aveva proposto e una poi approvata un emendamento alla legge di stabilità 2017 con cui vennero fuori i direttori generali, sanitari e amministrativi di Asl e aziende ospedaliere dalla riduzione del 50 per cento allo stipendio di chi ricopre cariche apicali. Si tratta dunque di un atto preordinato e assolutamente fuori luogo». Il senatore «il provvedimento che grida vendetta sia per il periodo storico in cui viene adottato (in piena crisi economica) sia per la condizione di affluente ed inefficiente in cui versa la sanità regionale, sempre più in coda alla classifica del Lea e alle statistiche sulle prestazioni erogate».

NUOVI STIPENDI DEI DIRETTORI GENERALI

AZIENDE SANITARIE LOCALI PRIMA FASCIA	ASL NAPOLI 1 CENTRO	154.937,00 EURO
ASL SALERNO	150.000 EURO	
AZIENDE SANITARIE LOCALI SECONDA FASCIA	ASL NAPOLI 2 NORD	150.000 EURO
ASL NAPOLI 3 SUD	150.000 EURO	
ASL CASERTA	150.000 EURO	
AZIENDE SANITARIE LOCALI TERZA FASCIA	ASL AVELLINO	145.000 EURO
ASL BENEVENTO	145.000 EURO	
AZIENDE OSPEDALIERE PRIMA FASCIA	AOI RUGGI D'ARAGONA	154.937,00 EURO
AORN CARBARELLI	154.937,00 EURO	
AORN DEL COLLI	154.937,00 EURO	
AZIENDE OSPEDALIERE SECONDA FASCIA	AOI FEDERICO II	150.000 EURO
AORN MICALE	150.000 EURO	
AORN SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	150.000 EURO	
AORN SANTOBONO	150.000 EURO	
AZIENDE OSPEDALIERE TERZA FASCIA	AORN LUIGI VANVITELLI	145.000 EURO
AORN RUSSINO	145.000 EURO	

FACCI PACCHI EQUIPARIATO AD AGENZIE DI PRIMA FASCIA